CLASSE 5 SEZ. A LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.O. F. (PIANO OFFERTA FORMATIVA) a.s.2018/19
(ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI
E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI
(MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SULLE SIMULAZIONE D'ESAME E SULLE
ESERCITAZIONI FATTE.

VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO

Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza:

Alunno: _____

Classe: _____

Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007) Triennio Scuola Superiore		Competenze trasversali Secondaria II grado	LIVELLI
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza (trasversali)		
<i>Costruzione del sé</i>	1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	• Uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale; sviluppo della creatività. • Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti; • Rafforzamento e affinamento del metodo di studio. • Acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi di apprendimento. • Potenziamento e consolidamento delle abilità di attenzione, osservazione e memorizzazione. • Rispetto dei tempi e delle modalità di consegna. • Capacità di attivare percorsi di autoapprendimento.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
<i>Relazione con gli altri</i>	2. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	• Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici. • Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze. • Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando il rispetto dei tempi.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato

<i>Relazione con gli altri</i>	3. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	• Potenziamento dell'ascolto, nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le individualità. • Saper tracciare un percorso di lavoro autonomamente.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
<i>Relazione con gli altri</i>	4. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	• Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. • Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui. • Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive. • Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	5. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	• Affronta autonomamente situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione. • Stabilisce adeguatamente le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre. • Propone soluzioni creative ed alternative.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	6. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	• Coglie la coerenza all'interno dei testi proposti; coglie le regole e la coerenza all'interno di procedimenti. • Esprime con lessico ampio, preciso e specifico le relazioni individuate nelle varie discipline. • Relativizza fenomeni ed eventi.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato

<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	7. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	• E' consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita. • Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggetti/soggettivo dell'informazione). • Interpreta le informazioni ed esprime osservazioni personali, valutandone attendibilità ed utilità.	☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato
<i>Costruzione del sé</i>	8. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	• Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente. • Formula in modo autonomo strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. • Trova risposte personali ed effettua delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando opportuni strumenti. • Sviluppa capacità di approfondimento.	☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato

CLASSE: 5[^] LSS

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Annelise Schuster

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze disciplinari specifiche, abilità e conoscenze.

Competenze disciplinari specifiche	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base della funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Padroneggiare le strutture linguistiche presenti nei testi Applicare strategie diverse di lettura Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana Contesto storico di riferimento di autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni	Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazioni, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

Conoscenza degli argomenti: quasi tutta la classe ha acquisito gli strumenti basilari per la corretta lettura ed interpretazione del testo, alcuni studenti sono in grado di elaborare criticamente i contenuti e di operare collegamenti interdisciplinari.

Competenze per lo scritto e per l'orale: buona parte degli studenti è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una certa correttezza formale o espositiva, alcuni studenti hanno acquisito la capacità di rielaborare criticamente e di esporre con coerenza e organicità, individuando anche nessi interdisciplinari.

Quasi tutta la classe rivela capacità prevalentemente di analisi, alcuni studenti anche di sintesi e rielaborazione critica.

Più precisamente la produzione scritta si rivela nel complesso della classe corretta nei contenuti, sufficientemente chiara nell'argomentazione; alcuni studenti tuttavia presentano ancora qualche difficoltà a controllare la forma espositiva ed hanno sopperito ad alcune carenze con un diligente studio.

L'insieme dell'attività didattica è stato finalizzato a far conoscere le linee di sviluppo letterario, a cogliere la personalità degli autori attraverso l'ideologia e i modi espressivi, ad un approccio sempre più personale ai testi esaminati, al gusto della lettura come scelta personale e motivata; gli studenti hanno letto ed analizzato autonomamente due romanzi di due autori del Novecento.

B. Impostazione metodologica applicata.

Il lavoro didattico si è configurato nell'attività della lezione frontale, spesso partecipata con adeguato interesse da parte di molti alunni, e in quella autonoma dei singoli studenti di ricerca e di approfondimento, verificata sistematicamente attraverso interrogazioni. Inoltre sono stati approntati interventi mirati a sollecitare la motivazione e l'acquisizione di competenze sempre più elaborate.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in appunti, fotocopie, presentazioni digitali.

Libro di testo in adozione: "La letteratura ieri-oggi-domani" – Vol. 2, 3.1 e 3.2 – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Ed. Paravia

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove valide per lo scritto che appurassero la capacità di comprensione, analisi ed interpretazione della traccia proposta secondo le modalità del nuovo esame di Stato e le abilità nell'elaborazione argomentativa e critica dei contenuti. Per l'orale sono state svolte interrogazioni inerenti gli argomenti affrontati in programma.

I criteri di valutazione sono stati: pertinenza, competenza linguistica, qualità e selezione dell'informazione, rielaborazione e capacità argomentativa e critica.

F. Programma svolto

GIACOMO LEOPARDI

Pessimismo storico dallo Zibaldone: "La teoria del Piacere"

Dagli Idilli: "L'infinito"

L'arido vero

- Dalle Operette Morali: "Dialogo della Natura e di un islandese"

Pessimismo cosmico

- Dai Canti "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

Il testamento spirituale

"La ginestra o fiore del deserto"(v.1-51)

Una forma di proto - avanguardia: La Scapigliatura

LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO:

Positivismo, naturalismo, verismo: caratteri generali e relazione tra i movimenti

- E. Zola: Il romanzo sperimentale

-G. Verga: La tecnica dell'impersonalità: lettera a Capuana "L'eclisse dell'autore"

Dalle Novelle: da "Nedda: Il mondo contadino: umanitarismo patetismo idillio"

"Rossomalpelo"

I Malavoglia

"Prefazione ai Malavoglia: i vinti e la fiumana del progresso"

Mastro don Gesualdo

TEMATICHE E TECNICHE DEL DECADENTISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

da Il Piacere: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena

Muti"

Il trionfo della morte

da Vergini delle rocce "Il programma politico del super uomo"

da Alcyone "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI

-Temi della poesia pascoliana

-Da Miricae: "Novembre"

"Temporale"

"X Agosto"

"Assiuolo"

- Da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"
- Da Il fanciullino: "Una poetica decadente"

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica- Il vitalismo

- da L'umorismo: "Un'arte che scompone il reale"
- da Il fu Mattia Pascal: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
- da Uno, nessuno, centomila: "Nessun nome"

ITALO SVEVO

Da "Una vita" e "Senilità" a "la Coscienza di Zeno": inettitudine passiva e costruttiva

Da "la Coscienza di Zeno" La profezia di un'apocalisse cosmica".

LE AVANGUARDIE: FUTURISMO

F.T. Marinetti: "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"
"Bombardamento"

LIRICA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI: da L'allegria: "Il porto sepolto"
"Veglia"
"I fiumi"
"Mattina"
"Soldati"

EUGENIO MONTALE: da Ossi di seppia: "Limoni"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Merigiare pallido e assorto"

NARRATIVA DEL NOVECENTO: lettura di due romanzi

Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno"
Pavese "La luna e i falò"

IL NEOREALISMO: caratteri generali

DANTE ALIGHIERI: LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

Canto 1°: la mentalità simbolica religiosa

Canti 15°- 17°: la nuova realtà cittadina: la decadenza delle nobili famiglie fiorentine
l'incontro con Cacciaguida - l'esilio

Canto 33°: conclusione della vicenda spirituale di Dante.

CLASSE: 5[^] LSS LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: PAGETTI ROBERTA

- A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.
- B. Impostazione metodologica applicata.
- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
- F. Il programma svolto

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

Competenz e chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
Comunicazione nelle lingue straniere	Approfondimento dell'utilizzo della lingua per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità. Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa. Correttezza linguistica.	Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione di testi coesi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi alle correnti letterarie prese in considerazione. Uso del dizionario bilingue e monolingue	Comprendere globalmente e in dettagli testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzo adeguato di strutture grammaticali e sintattiche complesse. Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali. Esporre opinioni ed esperienze. Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici.

			Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i proprio errori.
Competenza digitale	Utilizzo e produzioni di testi multimediali	Uso essenziale della comunicazione telematica. Redazione e creazione di documenti con l'uso di software di base per fare presentazioni, mappe, sintesi ecc.	Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc), anche con tecnologie digitali
Imparare a imparare	Organizzazione del proprio apprendimento individuando, scegliendo e selezionando informazioni tratte da varie fonti. Fare schemi, riassunti e conoscenza della proprie strategie di apprendimento preferite utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite	Selezionare informazioni tratte da varie fonti. Fare schemi, riassunti e mappe concettuali. Consolidare il proprio metodi di comprensione, memorizzazione ed esposizione. Acquisire consapevolezza del proprio grado di apprendimento.
Competenze sociali e civiche	Interazione autonoma e responsabile.	Conoscenza dei punti di forza e dei punti deboli delle	Dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto

	Assumere responsabilmente ruoli di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civili di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo	proprie abilità. Individuazione di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi	per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Saper gestire i conflitti con pari e superiori
Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione di aspetti relativi ai paesi di cui si studia la lingua	Condivisione delle regole di comportamento in classe e a scuola. Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.	Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

La classe 5LSS mi è stata assegnata all'inizio di questo anno scolastico. Il gruppo classe si presenta, dal punto di vista delle capacità, eterogeneo: un numero ristretto di studenti presenta un livello avanzato pari ad un livello C1, la maggior parte di loro raggiunge un livello di prestazione B2 mentre, purtroppo, qualcuno non supera il livello B1. Il modesto rendimento nell'uso della lingua inglese di quest'ultimi è principalmente dovuto a carenze nella preparazione di base, soprattutto grammaticale, che risultano non ancora totalmente sanate.

La quasi totalità degli studenti ha dimostrato un discreto interesse verso la materia, ma non tutti hanno seguito le lezioni con attenzione e, la partecipazione di quest'ultimi, spesso è stata scarsamente attiva e poco propositiva.

All'inizio del percorso didattico erano stati prefissati alcuni obiettivi fondamentali, innanzitutto l'acquisizione di una adeguata competenza linguistica, ossia la capacità di recepire e organizzare il messaggio, l'utilizzo del lessico, la correttezza della pronuncia e la fluidità espositiva. Per quanto riguarda tale obiettivo, si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una discreta padronanza della lingua, altri riescono a comunicare in modo accettabile, alcuni rivelano ancora una certa difficoltà sia nella comprensione del messaggio che nell'esposizione dei contenuti.

Gli alunni dovevano inoltre raggiungere una discreta capacità di lettura e comprensione del testo letterario e, attraverso questa, arrivare a mettere a fuoco gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi degli autori analizzati, per poi inserire questi ultimi nelle diverse correnti letterarie e nei periodi storici presi in esame. Ci si proponeva quindi di portare la classe al raggiungimento di una capacità critica e a saper effettuare collegamenti interdisciplinari. A tale proposito, si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati e sanno organizzare i contenuti in modo interdisciplinare, altri hanno raggiunto l'obiettivo in modo sufficiente, alcuni mostrano ancora difficoltà nella lettura e nell'analisi dei testi presi in esame e presentano alcune lacune nella conoscenza degli argomenti trattati.

B. Impostazione metodologica applicata

Si procede cercando di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, al dialogo culturale, promuovendo l'interiorizzazione dei contenuti, piuttosto che uno studio mnemonico delle nozioni. L'impostazione metodologica si è di conseguenza basata su diversi tipi di intervento mirati ad ottenere il coinvolgimento degli studenti: lettura, comprensione, analisi e critica del testo.

Gli autori sono stati presentati attraverso le loro opere e documenti e, dopo lo svolgimento delle attività relative ai testi, è stato richiesto agli studenti di ripensare in modo sistematico ai temi proposti dall'opera dell'autore e di verificare il rapporto esistente tra l'autore e il suo tempo. Oltre a confrontare le tematiche principali con le altre materie di indirizzo.

Le attività svolte in classe hanno quindi aiutato lo studente ad appropriarsi del testo letterario in modo prevalentemente induttivo.

Agli studenti è stata richiesta un'adeguata attenzione in classe, unita a momenti d'intervento costruttivi: rielaborazione, analisi e critica dei contenuti proposti, svolgimento di esercitazioni scritte (essay) e orali, in classe o a casa.

C. Gli spazi, i mezzi le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Nel corso dell'anno si è lavorato sui libri di testo: "*Millenium*" 1 e 2 – A. Cattaneo, D.De Flavis– ed. C.Signorelli Scuola

Ad integrazione degli stessi, è stato fornito materiale aggiuntivo, sia cartaceo che multimediale, relativo all'inquadramento storico dei periodi letterari presi in considerazione e alla parte di critica delle opere.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non sono state svolte uscite didattiche legate all'ambito della lingua inglese.

E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche, articolate in interrogazioni, analisi di testi, hanno rappresentato un ulteriore momento di confronto, costituendo il momento conclusivo del percorso didattico.

Come indicato nella programmazione iniziale, si sono effettuate verifiche formative valutando: la capacità di procedere all'analisi testuale, la conoscenza dei contenuti, l'utilizzo delle conoscenze, la correttezza morfo-sintattica e lessicale, la capacità di confronti interdisciplinari, la capacità di operare interventi critici.

Relativamente alla tipologia delle prove scritte, la classe ha compilato questionari con risposte aperte. Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, l'attenzione al contributo di ciascuno durante le lezioni, il controllo dei compiti a casa, test su specifici argomenti sono stati la base per la valutazione del processo di insegnamento/ apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della competenza linguistica, l'insegnante ha tenuto conto del fatto che il livello dell'esposizione non sempre poteva essere adeguato al livello dei contenuti, se non a rischio di una semplificazione di questi ultimi. Di conseguenza, la docente ha sempre invitato gli studenti ad esprimersi liberamente, talvolta a scapito della correttezza formale, anche perché convinta che il primo fine didattico nell'apprendimento della lingua straniera sia la comunicazione del messaggio, piuttosto che la ricerca di accuratezza formale.

F. Programma svolto

THE ROMANTIC AGE (unit D – Millennium 1)

Key Concepts

Historical background: reaction to the Industrial Revolution.

Literary context: a poetical revolution; the “return to the past”; “the return to nature”; “the rediscovery of imagination”;

William Wordsworth: The “poet of nature”.

“*Preface to the Lyrical Ballads*”

From *Lyrical Ballads*: “*I Wandered Lonely as A Cloud*”

Samuel T. Coleridge: The “poet of the supernatural”
From Lyrical Ballads: “*The Rime of the Ancient Mariner* (part I – The Wedding-Guest; The Skeleton Ship)

THE VICTORIAN AGE (Unit E –Millenium 2)

Key Concepts

Historical Background: Reform Acts. Victorian society and values. Imperialism. Utilitarianism. The Victorian Compromise.

Literary context: the Early and the Late Victorian novel – forms and themes

Charles Dickens: The realistic novel. Characterization. Children as victims. Criticism of society. Unrealistic characters. Humour.

From “*Oliver Twist*”: “Oliver is taken to the Workhouses”,

From “*Hard Times*”: “Cocktown”.

Emily Brontë: “*Wuthering Heights*”: the characters, the setting, the narrators.

Charlotte Brontë: “*Jane Eyre*”: the romantic heroine, the Byronic hero

Herman Melville: Life and works. “*Moby Dick*”: the plot, allegory and Realism, *The White Whale*, *The Ship*, Melville’s style.

From “*Moby Dick*”: “The chase – Third day the Whale kills the man”

Emily Dickinson: Life, symbol and real object in her poetry, themes of her poetry. From *Poems* (1890): “Hope is the thing”

R.L. Stevenson: Life and literary success. “*The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*”: the struggle between good and evil, realism and symbolism, elements of the crime story. From “*The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* “Jekyll turns into Hyde” , “Jekyll can no longer control Hyde”

THE LATE VICTORIAN AGE (Unit E – Millenium 2)

Thomas Hardy: Naturalism. Role of fate.

The woman in the Victorian society.

Pessimism. From “*Tess of The D’Urbervilles*”: “The woman pays”

The Realistic novel (verismo, realism)

Oscar Wilde: Aestheticism. The theory of Art for Art's Sake.
From "*The Picture of Dorian Gray*": "Life as the greatest of the art"

THE MODERN AGE (Unit F-Millennium 2)

Key Concepts

Literary context: From tradition to innovation and experimentation
Modernism and the modernist revolution
New narrative techniques and themes. Break with the traditional pattern of the novel. The new conception of time and space

James Joyce: The concept of paralysis. The concept of epiphany. The use of myth. The stream of consciousness. Interior monologue. Experimentation with language.

From "*Dubliners*": "I think he died for me"

From "*Ulysses*": "Yes I said yes I Will yes".

Virginia Woolf: Life and early signs of mental instability. Woolf's use of time. "Mrs. Dalloway". From "Mrs. Dalloway": "She loved Life, London This moment of June"

George Orwell: The annihilation of the individual. From "1984"; "Big brother is watching you"

Poetry:

T.S.Eliot: The concept of cultural and spiritual sterility. Eliot's Method. Confronto con Eugenio Montale: Eliot and Montale : "A common sensibility"

THE PRESENT AGE (Unit G – Millennium 2)

Key concepts

CONTEMPORARY DRAMA: THE THEATRE OF THE ABSURD

S. BECKETT: "THE WAITING FOR GODOT": "Well, that passed time"

CLASSE: 5 LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: STORIA

DOCENTE: DE BERNARDO MARA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, abilità e conoscenze.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Inserire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia del 1900	-Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio -Collocare i principali eventi storici secondo lo spazio e il tempo -Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi -Comprendere le mutazioni sociali in relazione agli eventi storici -Individuare i principali mezzi e strumenti di innovazione tecnico-scientifica -Saper individuare i rapporti di causa/effetto	-Conoscere e saper ricostruire le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale -Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee -Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti
Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	-Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina -Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione. -Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.	-Conoscere un lessico tecnico specifico. -Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata
-Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità -Collegare e interpretare	-Attitudine alla problematizzazione -Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi -Capacità di impostare una ricerca con selezione delle	-Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alla sue forme organizzative più complesse -Conoscere le fondamentali

criticamente conoscenze acquisite	le fonti e dei documenti -Problem solving	forme di interazione produttiva -Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni.

Sulla base di tali parametri si può osservare che la classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza buona dei contenuti e dei concetti chiave della storia contemporanea ed una certa padronanza del linguaggio disciplinare.

Si è inoltre cercato di far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso, così come si è cercato di far avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, soprattutto in relazione ad argomenti tutt'oggi al centro del dibattito storiografico. Alcuni studenti si sono rivelati più sensibili di altri nel raggiungere tale consapevolezza e han mostrato una conoscenza della contemporaneità superiore.

Durante l'anno scolastico l'interesse per la materia è stato costante da parte della maggior parte della classe e alcuni si sono distinti per interventi pertinenti e per l'impegno costante, mentre altri hanno mostrato un impegno discontinuo e solo se sollecitato.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi buono.

B. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale ed interattiva attraverso l'impiego di appunti tratti dal libro di testo.

Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi e discussioni che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze. Si è anche dato spazio alla discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante tutto il corso dell'anno scolastico per gli studenti che presentavano lacune, cercando in tali occasioni di far cogliere loro i nodi fondamentali degli argomenti da recuperare.

E' stato svolto un modulo in CLIL su "The causes of the First World War" ed un altro su "The Roaring Twenties".

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Le ragioni della storia, Matteini, Barducci Giocondi, vol.3
ed. Zanichelli

Sono stati inoltre forniti ai ragazzi dal docente degli appunti su ciascuno degli argomenti trattati.

Spesso le lezioni sono state accompagnate dall'ausilio di presentazioni Powerpoint degli argomenti trattati, per cercare di rendere le stesse più interessanti e comprensibili.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non sono state svolte attività extracurricolari

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per la valutazione si sono utilizzate prove orali, fornendo diverse possibilità di recupero.

Per facilitare coloro che dovevano recuperare ampie parti del programma, lo stesso è stato frammentato in più interrogazioni al fine di rendere più agevole l'obiettivo.

I criteri di valutazione (voti) sono stati conformi a quelli contenuti nella programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno.

F. Il programma svolto

L'ITALIA GIOLITTIANA

Le premesse del decollo industriale in Italia - Programma di Giolitti - Politica interna ed estera - Considerazioni sulla politica Giolittiana.

LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE

Un'Europa priva di equilibrio – La situazione prima della guerra.

LA GRANDE GUERRA

Origini della Prima Guerra Mondiale - L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra - Propaganda e "guerra totale" - Il secondo anno di guerra (1915) - Neutralismo ed interventismo in Italia - Il terzo anno di guerra (1916) - Il quarto anno di guerra

(1917) - Fine della guerra (1918) – La nuova Europa dei trattati di pace e la “punizione” della Germania - Conseguenze della guerra.

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

La Russia tra feudalesimo e capitalismo - Minoranze rivoluzionarie - Rivoluzione di febbraio: soviet e governo provvisorio - La rivoluzione di ottobre - Sovnarkom e assemblea costituente - Guerra civile e proclamazione dell'URSS - Nuova Politica Economica (NEP).

NASCITA E AVVENTO DEL FASCISMO

Il dopoguerra in Italia dal punto di vista economico, politico e sociale - Il “biennio rosso” (1919-1920) - L'avventura fiumana e la “Caporetto liberale” - Ultimo ministero Giolitti - Dall'occupazione delle fabbriche ai blocchi nazionali - La Marcia su Roma.

IL FASCISMO COME REGIME

La “Normalizzazione” - Il discorso del 3 gennaio 1925 - Educazione e cultura fascista - Opposizione al fascismo - Corporativismo - Il regime e la Chiesa - La politica economico-sociale del regime.

STATI UNITI

La crisi del 1929 - Franklin Delano Roosevelt: il “New Deal”.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI: L'AVVENTO DEL NAZISMO IN GERMANIA

La repubblica di Weimar - L'occupazione della Ruhr e il piano Dawes - L'avvento del nazismo - Fascismo e nazismo - La reazione delle democrazie occidentali.

ALTRI TOTALITARISMI

Lo stalinismo - I piani quinquennali in URSS - Hitler e Mussolini verso la guerra - La Spagna: la guerra civile - Nuove aggressioni nazifasciste.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Invasione e spartizione della Polonia - Collasso della Francia - Resistenza britannica e Patto Tripartito - Operazioni nei Balcani e in Africa - Unione Sovietica e Stati Uniti nel vortice della guerra - Il “Nuovo Ordine” – Il 1943 in Italia - Resa della Germania e del Giappone – L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione.

DALLA “GUERRA FREDDA” ALLA “COESISTENZA PACIFICA”

Egemonia USA-URSS - Nazioni Unite, zone di influenza, “guerra fredda” - Strategia sovietica e strategia statunitense di controllo in Europa – La Germania divisa e il muro di Berlino - Guerra di Corea e rinascita del Giappone - La

“coesistenza pacifica” (1956-1960): la “caccia alle streghe”; il conflitto a Cuba - La “distensione” (1960-1975): il “telefono rosso”; la “corsa allo spazio”; le crisi regionali

L'ITALIA REPUBBLICANA

Il quadro dei partiti – La proclamazione della Repubblica – L'egemonia di De Gasperi

CLASSE: 5 LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: DE BERNARDO MARA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, abilità e conoscenze.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
-Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato -Saper cogliere il contenuto il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi	-Costruire mappe concettuali a partire dal testo -Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato -Ricerca parole chiave	-Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale
-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi -Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico -Pianificare tempi e modalità di studio	-Utilizzare e produrre prodotti multimediali -Saper scrivere un testo filosofico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati -Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale	-Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti

-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti	-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio	-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storico-filosofica
-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori	-Individuare confronti significativi a livello tematico tra vari autori	-Sapersi orientare sui seguenti problemi filosofici fondamentali: ontologia, etica, politica, metafisica, gnoseologia, logica, epistemologia
-Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia -Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico -Saper risolvere quesiti con il metodo di problem-solving adattandoli alla disciplina	-Individuare possibili soluzioni a questioni proposte, attraverso la scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse -Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni	-Conoscere i nuclei tematici principali delle diverse discipline per poter attivare in un confronto trasversale tra le stesse in risposta a una questione sollevata dall'insegnante

-Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline -Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute -Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate -Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni -Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema	-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario -Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo -Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione	-Riconoscere e saper descrivere le relazioni di tempo, di spazio, di causa-effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione -Conoscere i principali fenomeni letterari, storici, filosofici e artistici contemporanei agli autori studiati
-Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni -Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole	-Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive -Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni	-Conoscere il lessico specifico degli autori analizzati e la sua evoluzione all'interno del loro pensiero

Sulla base di tali parametri si può osservare che la classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza buona dei contenuti e dei concetti chiave dei filosofi più significativi della filosofia contemporanea, riuscendo a rielaborarli ed esporli in maniera soddisfacente. Diversi studenti sono riusciti a raggiungere anche obiettivi ulteriori, quali l'utilizzo corretto e approfondito del linguaggio disciplinare,

la comprensione della portata storica e teoretica dei problemi filosofici affrontati e la capacità di discutere le teorie filosofiche attraverso proprie valutazioni motivate.

Durante l'anno scolastico l'interesse per la materia è stato soddisfacente e alcuni si sono distinti per interventi pertinenti e per l'impegno costante, mentre altri hanno manifestato un interesse discontinuo e solo se sollecitato.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi soddisfacente.

B. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale ed interattiva attraverso l'impiego di appunti tratti dal libro di testo. Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi e discussioni che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze. Si è anche dato spazio alla discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante tutto il corso dell'anno scolastico per gli studenti che presentavano lacune, cercando in tali occasioni di far cogliere loro i nodi fondamentali degli argomenti da recuperare.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

La ricerca del pensiero, N. Abbagnano, G. Fornero, Paravia, vol. 3

Sono stati utilizzati dai ragazzi degli appunti forniti dal docente su ciascuno degli argomenti trattati.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non si sono svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per la valutazione si sono utilizzate prove orali, fornendo diverse possibilità di recupero.

Per facilitare coloro che dovevano recuperare ampie parti del programma, lo stesso è stato frammentato in più interrogazioni al fine di rendere più agevole l'obiettivo.

I criteri di valutazione (voti) sono stati conformi a quelli contenuti nella tabella contenuta nella programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno.

F. Programma svolto:

ARTHUR SCHOPENHAUER

«Il mondo come volontà e rappresentazione» - La “Volontà di vivere” e le sue caratteristiche - Il pessimismo metafisico - La critica delle varie forme di ottimismo - Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

SOREN KIERKEGAARD

Vita e opere - L'esistenza come possibilità e fede - L'istanza del singolo e il rifiuto dell'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa - Il sentimento del possibile: l'angoscia - Disperazione e fede.

POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo - Positivismo e Illuminismo - Positivismo e Romanticismo

EVOLUZIONISMO

Darwin e la teoria della selezione naturale

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Rispettivo atteggiamento nei confronti di religione e politica.

LUDWIG FEUERBACH

La critica dell'idealismo - L'alienazione religiosa.

KARL MARX

Vita e opere - Caratteristiche del marxismo - Critica a Hegel - Critica della civiltà moderna e del liberalismo - Critica dell'economia borghese ed “alienazione” - Influenza di Feuerbach - Concezione materialistica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura - Sintesi del «Manifesto del partito comunista»: borghesia, proletariato e lotta di classe, critica dei falsi socialismi - Il «Capitale»: merce, valore d'uso, valore di scambio, plus-valore, profitto, contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.

FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e opere - «La nascita della tragedia»: il “dionisiaco” e l’“apollineo” come categorie interpretative del mondo greco, il sì alla vita - Il rapporto con Schopenhauer - La critica della morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori: morale dei

signori, morale degli schiavi, cristianesimo - La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche - Il problema del nichilismo e il suo superamento - La “volontà di potenza” - L’ “eterno ritorno” - L’avvento del “superuomo”.

SIGMUND FREUD

Vita e opere – Il problema dell’isteria e la scoperta dell’inconscio - La prima topica psicologica: conscio, preconscious, inconscio - La seconda topica psicologica: es, io, super-io - Normalità e nevrosi – L’«Interpretazione dei sogni» - La «Psicopatologia della vita quotidiana»: il determinismo psichico - La teoria della sessualità: libido, sessualità infantile e i suoi momenti di sviluppo - Il complesso di Edipo - La religione e la civiltà.

ESISTENZIALISMO

Caratteri generali dell’esistenzialismo come “atmosfera” e come filosofia.

MARTIN HEIDEGGER

Il problema dell’essere – l’analisi dell’esistenza – L’esistenza inautentica e le sue caratteristiche– L’esistenza autentica e l’essere-per-la-morte.

KARL POPPER: Vita e opere – Il principio di falsificabilità – Congetture e confutazioni – Il rifiuto dell’induzione – La filosofia politica: «La società aperta e i suoi nemici»

CLASSE: 5LSS

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: BELLI PAOLO

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	Determinare il dominio, le simmetrie e il segno di funzioni. Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.	Proprietà delle funzioni, limiti e continuità.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	Calcolare la derivata di una funzione e studiare la non derivabilità di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hospital. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	Derivate.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.	Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	Integrali.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	Utilizzare strumenti matematici per la risoluzione di problemi tratti da altre discipline	Verificare se una funzione è soluzione di un'equazione differenziali e risolvere le equazioni più semplici.	Equazioni differenziali ordinarie.

La classe si è dimostrata nel complesso abbastanza interessata agli argomenti del corso e ha lavorato con impegno, partecipando attivamente alle lezioni. Diversi studenti hanno lavorato con impegno. Alcuni studenti hanno dimostrato scarso impegno, o comunque impegno non costante.

Nel modo di operare di una parte della classe si sono potute rilevare difficoltà più o meno gravi nell'utilizzo delle tecniche di calcolo, anche in situazioni non particolarmente complicate. La maggior parte degli studenti presentava, a inizio anno scolastico, gravi o parziali lacune relative al programma degli anni precedenti.

Gli studenti hanno raggiunto in modo differenziato gli obiettivi elencati.

Alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, o li hanno raggiunti in modo solo parziale. Diversi studenti hanno invece raggiunto una padronanza discreta dei concetti e metodi studiati. Molti studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente.

B. Impostazione metodologica applicata.

L'insegnamento della materia è avvenuto mediante:

l'illustrazione dei programmi, degli obiettivi e della struttura di ogni attività didattica;

la presentazione di situazioni problematiche (insegnamento per problemi) o di contenuti teorici (insegnamento per teorie);

la discussione delle proposte di soluzione individuate dagli studenti con la guida dell'insegnante;

il riordino degli argomenti e la generalizzazione degli stessi;

la costruzione di schemi riassuntivi, formulari e mappe concettuali;
 esercitazioni anche individuali.

Agli studenti è stato suggerito il seguente percorso di lavoro individuale:

prendere appunti per rielaborare quanto svolto in classe;

approfondimento e rielaborazione dei contenuti teorici;

esecuzione di esercitazioni, successivamente corrette in classe.

L'argomento "equazioni differenziali" è stato svolto in maniera poco approfondita.

Sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

L'attività didattica è stata svolta in classe. Gli alunni hanno preso appunti in classe, sia nelle parti teoriche che nelle esercitazioni.

Per la proiezione di grafici di funzioni è stato utilizzato il programma Geogebra.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, "Matematica.blu 2.0", Volume 5, Zanichelli.

E' stato utilizzato anche il testo:

M. Bergamini, G. Barozzi, G. Melegari, "La seconda prova di matematica e fisica per i licei scientifici", Zanichelli.

come supporto per le ultime esercitazioni in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato

D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata attuata alcuna attività extracurricolare

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Il sistema di verifica si è avvalso essenzialmente di due tipi di prove, di seguito specificate.

Le prove scritte sono state caratterizzate da esercizi su specifiche tecniche di calcolo, esercizi sommativi di più tecniche.

Nelle prove orali è stata richiesta, sempre attraverso verifiche scritte, l'applicazione delle tecniche di calcolo studiate per lo svolgimento di alcuni esercizi.

Durante tali prove è stato consentito l'uso della calcolatrice scientifica.

I criteri di valutazione (voti) sono stati conformi a quelli contenuti nel P.O.F., presentato all'inizio dell'anno.

Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento e della partecipazione e attenzione in classe.

F. Il programma svolto

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ'.

Dominio di una funzione.

Determinazione degli zeri e del segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: simmetrie (pari, dispari, periodiche); funzioni crescenti e decrescenti.

Funzione inversa e funzione composta.

I LIMITI DELLE FUNZIONI.

Insiemi e intervalli limitati, illimitati, aperti, chiusi; intorno di un punto e intorno di infinito, punti di accumulazione.

Definizione, verifica dei limiti e loro interpretazione geometrica.

Limite finito per x che tende ad un punto; limite per eccesso e per difetto; limite destro e sinistro

Limite infinito per x che tende ad un punto.

Limite finito per x che tende all'infinito.

Limite infinito per x che tende all'infinito.

Teoremi: unicità del limite (dimostrato); permanenza del segno (dimostrato); inverso della permanenza del segno (dimostrato); del confronto (dimostrato).

IL CALCOLO DEI LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITA'

Operazioni con i limiti: limite della somma (algebraica), limite del prodotto, limite del quoziente.

Forme di indeterminazione: metodi di risoluzione.

Definizione di funzione continua.

Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass (non dimostrato); teorema dei valori intermedi (non dimostrato); teorema degli zeri (non dimostrato).

Metodo di bisezione per la ricerca approssimata degli zeri.

Classificazione dei punti di discontinuità: I specie (a salto), II specie, III specie (eliminabile)

Asintoti: asintoto orizzontale; asintoto verticale; asintoto obliquo.

Grafico probabile di una funzione.

Applicazione del calcolo dei limiti in fisica.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.

Derivata come limite del rapporto incrementale e significato geometrico.

Equazione della retta tangente.

Calcolo delle derivate tramite definizione.

Derivata destra e derivata sinistra; derivabilità in un intervallo.

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (dimostrato).

Derivate fondamentali: derivata di una costante, derivata di una potenza, derivata del seno, derivata del coseno, derivata dell'esponenziale, derivata del logaritmo (tutte ricavate tramite definizione).

Regole di derivazione: derivata della somma algebrica (dimostrato), derivata del prodotto (dimostrato), derivata del quoziente (non dimostrato), derivata della funzione composta (dimostrato), derivata della funzione inversa (non dimostrato).

Punti stazionari, retta normale, grafici tangenti.

Classificazione dei punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspide, punto a tangente verticale).

Derivate di ordine superiore.

Applicazione del calcolo delle derivate in fisica.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle (dimostrato).

Teorema di Lagrange (dimostrato).

Conseguenze del teorema di Lagrange: funzione costante (dimostrato), funzioni che differiscono per una costante (dimostrato), funzioni crescenti e decrescenti in relazione alle derivate (dimostrato).

Calcolo dei massimi, minimi e flessi; equazione della tangente inflessionale.

Studio di funzione.

Teorema di Cauchy (non dimostrato).

Teorema di De L'Hospital (non dimostrato) e applicazione al confronto di infiniti e infinitesimi.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di funzione primitiva

Integrazione come operazione inversa della derivazione.

Regole di integrazione: linearità dell'integrale; integrali immediati; integrazione per sostituzione (non dimostrato), integrazione per parti (dimostrato).

Integrazione di funzioni razionali fratte: grado del numeratore maggiore o uguale di quello del denominatore (divisione tra polinomi); grado del denominatore minore di quello del denominatore (grado 2): $\Delta > 0$ e $\Delta = 0$ (decomposizione in frazioni parziali), $\Delta < 0$ (somma di quadrati).

INTEGRALI DEFINITI

Costruzione geometrica dell'integrale definito

Proprietà dell'integrale definito

Integrale definito come area sottesa da una funzione.

Teorema della media (non dimostrato).

Teorema fondamentale del calcolo integrale (non dimostrato) e formula per il calcolo dell'integrale definito.

Area compresa tra due funzioni.

Area compresa tra una curva e l'asse y.

Volumi dei solidi di rotazione: rotazione attorno all'asse x; rotazione attorno all'asse y.

Integrali impropri.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE

Introduzione.

Equazioni differenziali ad "integrazione diretta".

Equazioni differenziali a variabili separabili.

Equazioni differenziali lineari del primo ordine.

Applicazione in fisica.

CLASSE: 5A LSS

MATERIA: FISICA

DOCENTE: FALCONE MATTEO

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Costruire il linguaggio della fisica.	Saper misurare e esprimere il risultato in notazione scientifica. Saper riconoscere un sistema fisico. Determinare e scrivere il risultato di una misura. Saper operare con i vettori.	Il metodo sperimentale. Il concetto di misura. Concetto di vettore e operazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper ricavare una legge sperimentale. Valutare, in situazioni sperimentali diverse, l'attendibilità dei valori misurati. Leggere e costruire, manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici, grafici cartesiani, istogrammi e tabelle a più entrate. Saper costruire un esperimento fisico sapendo scegliere le variabili significative e	Il piano cartesiano, le tabelle e i diagrammi. Proporzionalità diretta e inversa. Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.

		gestendo le incertezze e interpretando criticamente i risultati.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e intraprendenza.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Saper ricavare i dati di un problema e impostarne la risoluzione. Individuare il modello di riferimento e i principi da utilizzare. Saper utilizzare gli strumenti matematici adeguati.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale.	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Saper risolvere problemi usando le leggi di conservazione dell'energia e interpretando criticamente i risultati.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale.	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Saper ricercare, leggere interpretare le informazioni di vario tipo.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale.	Inquadrare le varie teorie fisiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.	Saper interpretare gli argomenti proposti alla luce di quanto studiato nelle altre discipline.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.

La classe è stata guidata dal docente solo da quest'anno scolastico, pertanto, la conoscenza degli alunni, maturata nel corso delle lezioni, ha permesso progressivamente di migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

La situazione di partenza del gruppo classe è apparso molto eterogeneo per quanto riguarda preparazione di base, conoscenze e competenze pregresse, impegno ed atteggiamento verso questa disciplina scientifica, con conseguenti risultati raggiunti in essa molto differenziati; questa disomogeneità ha inciso anche sullo sviluppo e l'approfondimento dei contenuti previsti.

La classe ha dimostrato nel complesso una crescita progressiva sia sul piano del rendimento che su quello comportamentale, lavorando con impegno e partecipando attivamente alle lezioni. Alcuni studenti hanno mostrato scarsa autonomia e scarsa capacità di organizzazione. Pochi studenti hanno dimostrato scarso impegno, o impegno discontinuo.

Nel modo di operare di una parte della classe si sono potute rilevare difficoltà più o meno gravi nell'impostazione dei problemi, nei riferimenti teorici, nell'utilizzo delle tecniche di calcolo, anche in situazioni non particolarmente complesse.

Alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, o li hanno raggiunti in modo solo parziale. Diversi studenti hanno invece raggiunto una padronanza più che sufficiente dei concetti studiati, ed hanno anche sviluppato una certa autonomia nella impostazione dei problemi. Molti studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente.

B. Impostazione metodologica applicata.

Le lezioni sono state svolte seguendo varie metodologie; in particolare si è fatto uso della lezione frontale e lo svolgimento degli esercizi guida, sempre però verificando il livello medio dell'apprendimento, per decidere di volta in volta i limiti entro cui potevano essere approfonditi i vari punti del programma.

Si è sempre cercato di impostare la didattica dei vari argomenti secondo la scansione del libro di testo, in modo tale da facilitare lo studio individuale degli allievi. È stata data molta importanza anche al lavoro individuale e a tale scopo si sono assegnati regolarmente esercizi da svolgere a casa.

Sul piano della metodologia dell'insegnamento due momenti interdipendenti sono stati fondamentali:

1. l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;

2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come un'analisi del particolare fenomeno studiato.

Relativamente a ciascuno dei temi trattati, l'alunno ha avuto la possibilità di acquisire:

- conoscenze riguardo ai nuovi fenomeni osservati, alle grandezze emerse e relativi simboli ed unità di misura incontrati, ai concetti, alle leggi;
- abilità riguardo all'applicazione delle leggi, nella risoluzione di problemi e al saper spiegare come si ottengono le relazioni tra le grandezze in oggetto;
- competenze nel cogliere analogie e differenze tra i diversi temi trattati e di saper esporre in modo esauriente un argomento utilizzando simboli, disegni, e relazioni tra grandezze che giustificano le conclusioni che si vogliono raggiungere.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

L'attività didattica è stata svolta in classe. Solo alcuni alunni hanno preso appunti in classe in modo continuo e sistematico, sia nelle parti teoriche che nelle esercitazioni. Spesso le lezioni sono state accompagnate dall'ausilio di presentazioni in Powerpoint degli argomenti trattati, di materiale multimediale e di app di simulazione per cercare di rendere le stesse più interessanti e comprensibili.

Il materiale didattico utilizzato in classe, compreso di mappe concettuali, esercizi svolti e materiale di approfondimento, è stato condiviso online.

Libro di testo utilizzato: Ugo Amaldi, "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs", Volume 4-5, Zanichelli

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata svolta nessuna attività extracurricolare

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Nel corso del trimestre, come nel pentamestre, sono state somministrate agli alunni quattro prove scritte delle quali, in modo alternato, due con prevalenza di esercizi e problemi da risolvere, due con prevalenza di domande teoriche aperte sui fenomeni, i dispositivi, gli enunciati e le dimostrazioni delle leggi fisiche.

Nel corso dell'anno è stato proposto, per ogni verifica, la possibilità di recuperare per gli alunni con insufficienza.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

Le verifiche sono state ritenute sufficienti quando gli argomenti proposti sono stati trattati senza errori concettuali, anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito.

Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione in classe.

F. Il programma svolto

I FENOMENI ELETTRICI (*Ripasso*)

Elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione. La polarizzazione degli isolanti. La Legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

Il vettore campo elettrico, le linee di campo, il campo generato da una carica puntiforme.

Il flusso di un campo elettrico attraverso una superficie, il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.

La circuitazione del campo elettrostatico.

Conduttori in equilibrio elettrostatico: carica, campo elettrico e potenziale. Capacità di un conduttore.

Il condensatore piano e la sua capacità, condensatori in serie e in parallelo.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA, CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

Corrente elettrica; generatori di tensione; circuiti; prima legge di Ohm; leggi di Kirchhoff; l'effetto Joule, la forza elettromotrice

Conduttori metallici; seconda legge di Ohm.

I FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI E IL CAMPO MAGNETICO

Magneti naturali ed artificiali; campo magnetico; forze che si esercitano fra magneti e correnti e tra correnti e correnti; forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. Forza di Lorentz; il selettore di velocità, l'effetto Hall, moto di una carica in un campo magnetico uniforme; la carica specifica, lo spettrometro di massa, circuitazione e flusso del campo magnetico; proprietà magnetiche dei materiali.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA.

Correnti indotte; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. (a livello teorico)

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE.

Campo elettrico indotto; termine mancante; equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche; la velocità delle onde elettromagnetiche; l'energia trasportata dall'onda, spettro elettromagnetico, le parti dello spettro, la radio, i cellulari e la televisione.

LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO,

La velocità della luce e l'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

L'intervallo invariante, lo spazio-tempo. La composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa e energia.

CLASSE: 5 LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MARIAGABRIELLA MAFFIOLETTI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Individuare collegamenti tra i vari argomenti della disciplina e tra discipline diverse. Saper utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a nuovi contesti, anche legati alla vita quotidiana.	Conoscere e classificare i principali composti organici. Conoscere le principali caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici. Conoscere i principali gruppi funzionali e le caratteristiche delle classi di composti a cui danno origine. Conoscere le caratteristiche polimeriche delle biomolecole. Conoscere struttura e funzioni delle biomolecole. Conoscere il concetto di metabolismo e di via metabolica. Conoscere la struttura interna della Terra. Conoscere il comportamento dei materiali all'interno del	Organizzare, rappresentare e interpretare le conoscenze acquisite rapportandole all'esperienza quotidiana. Utilizzare le attrezzature di laboratorio. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Comprendere l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale. Sviluppare una coscienza critica riguardo le applicazioni delle tecnologie scientifiche.

		nostro pianeta. Conoscere i principi su cui si basa la teoria della tettonica delle placche. Conoscere gli effetti che i moti interni generano sulla superficie.	

B. Impostazione metodologica applicata

L'attività ordinaria è stata svolta mediante lezioni frontali teoriche e lezioni partecipate in cui si invitavano gli studenti ad esporre le loro conoscenze sul tema della lezione. Inoltre gli allievi sono stati invitati a prendere appunti durante la trattazione della teoria da parte del docente al fine di poter raccogliere un insieme organico di lezioni e poter rielaborare gli argomenti a casa. Si è sempre fatto riferimento al libro di testo i cui contenuti sono stati integrati con materiale fornito dal docente. Si è utilizzato un supporto multimediale per le lezioni e per la visualizzazione di fenomeni naturali, oltre che di video didattici.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le attività sono state svolte in aula, oltre alla lavagna si è fatto uso del proiettore, per la proiezione di power point, schede di approfondimento e video volti ad aumentare la comprensione del fenomeno/argomento spiegato.

I testi in adozione sono: Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie di Valitutti, Taddei, Maga, Macario Ed. Zanichelli
 Le scienze della Terra vol. D Tettonica delle placche di Bosellini Ed. Zanichelli

D. Le eventuali attività extracurricolare, stage, tirocinio.

Alcuni studenti hanno svolto esercitazioni in laboratorio per sperimentare le reazioni di saponificazione (hanno realizzato il sapone) e polimerizzazione (hanno realizzato il nylon).

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi.

Le verifiche sono state orali e scritte. Nelle verifiche scritte sono state proposte domande a risposta aperta ed esercizi. Alla riconsegna delle verifiche scritte si è sempre effettuata una correzione degli esercizi. Per le prove insufficienti è sempre stata la possibilità all'alunno di recuperare concordando la data.

Per qualunque tipo di verifica è stata valutata l'acquisizione delle conoscenze, delle

competenze e delle capacità. In particolare: la comprensione della domanda, la correttezza della risposta, l'organicità della trattazione, l'esposizione con linguaggio appropriato. Per quanto riguarda la valutazione, ad ogni domanda si assegnava un punteggio preciso commisurato alla difficoltà. Per il giudizio finale sono stati presi in considerazione, inoltre, i livelli di partenza, gli interventi pertinenti, l'attenzione e la partecipazione in classe e l'impegno nello studio individuale degli allievi.

F. Il programma svolto

Dal carbonio agli idrocarburi (cap. A1)

I composti organici. L'isomeria. Le proprietà fisiche dei composti organici. La reattività delle molecole organiche. Le reazioni chimiche. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici.

Dai gruppi funzionali ai polimeri (cap. A2)

I gruppi funzionali. Gli alogenoderivati. Alcoli fenoli ed eteri. Le reazioni di alcoli e fenoli. Aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Esteri e saponi. Le ammine. Composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

Le biomolecole: struttura e funzione (cap. B1)

Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati. I monosaccaridi. Il legame O-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica. I polisaccaridi con funzione strutturale. I lipidi. I precursori lipidici: gli acidi grassi. I trigliceridi. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. I terpeni, gli steroli e gli steroidi. Le vitamine liposolubili. Gli ormoni lipofili.

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP (cap. B2)

Le trasformazioni chimiche nella cellula. Gli organismi viventi e le fonti di energia. Il glucosio come fonte di energia. La glicolisi e le fermentazioni. Il ciclo dell'acido citrico. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria (questo argomento è stato trattato con lezioni supportate da power point distribuiti agli studenti, che miravano ad una comprensione generale del fenomeno).

L'interno della Terra (cap. 1D)

Il metodo d'indagine indiretto, le caratteristiche delle onde sismiche. La struttura stratificata della Terra: modello compositivo e reologico.

Il calore interno della terra e la sua origine. Il gradiente geotermico e analisi della geoterma in funzione della temperatura di fusione. Il flusso di calore e la sua distribuzione superficiale in funzione delle attività vulcaniche e delle aree geologicamente antiche.

La crosta continentale ed oceanica. Il campo magnetico terrestre: definizione e importanza. Il paleomagnetismo e le inversioni di polarità.

Nel mese di maggio verranno affrontati i seguenti argomenti:

La tettonica delle placche (cap.2D)

Concetti generali e cenni storici. Che cosa è una placca litosferica. I margini delle placche. Placche e moti convettivi. Placche e terremoti. Placche e vulcani.

L'ultima settimana dell'anno scolastico sarà dedicata al richiamo degli argomenti oggetto dei percorsi pluridisciplinari individuati e deliberati dal consiglio di classe.

CLASSE: 5LSS

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE: BARCELLA A.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITA'.

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto in modo sufficiente i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e identificare la funzione sociale della norma giuridica. Individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale. Interpretare il fenomeno sportivo sotto i profili dei soggetti, delle correlative responsabilità. Conoscere la Costituzione italiana, i suoi valori e i principi ispiratori	Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie. Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Analizzare ed utilizzare schemi contrattuali. Essere in grado di collegare le forme di giustizia sportiva alle rispettive forme di tutela. Essere in grado di definire i principi su cui ogni decisione della giustizia sportiva deve basarsi.	Conoscere i principi in tema di responsabilità extracontrattuale e i principi di responsabilità oggettiva. Conoscere i principi che stanno alla base della responsabilità sportiva. Conoscere il significato dell'esimente sportiva. Conoscere e comprendere il principio di autonomia della giustizia sportiva. Conoscere i principi della giustizia sportiva. Conoscere gli organi di giustizia

	dell'assetto istituzionale e della forma di governo. Confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo	Saper individuare i diversi organi di giustizia federale e le rispettive competenze. Essere in grado di comprendere la rilevanza del doping come illecito disciplinare. Essere in grado di riconoscere la finalità dell'utilità economica nel mondo dello sport. Essere in grado di riconoscere la rilevanza della televisione sul fenomeno sportivo.	sportiva. Conoscere L'origine e la disciplina del doping. Conoscere e distinguere i diversi organi sportivi anti-doping. Definire i caratteri dell'economia dello sport. Sapere definire il rapporto tra sport e televisione. Saper definire il marketing sportivo. Descrivere lo strumento della sponsorizzazione sportiva. Saper definire il concetto di convergenza sportiva.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni		Classificare le diverse tipologie di marketing sportivo. Classificare le diverse tipologie di sponsorizzazione sportiva. Distinguere le aree	Conoscere la procedura di affidamento degli impianti sportivi.

diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.		tematiche di business dello sport. Comprendere la differenza tra gestione con rilevanza economica e gestione di rilevanza economica. Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali. Conoscere cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società. Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente	

		corretto.	
Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici). Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper operare collegamenti adeguati. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)	Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i vari supporti informatici e cartacei, nonché i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA.

L'impostazione metodologica applicata è stata la lezione frontale attraverso spiegazioni e in alcuni casi lettura attenta dell'argomento al fine di chiarire ogni possibile dubbio. Frequenti esemplificazioni, utilizzazione di schemi e appunti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati agli studenti è stata richiesta un'attività che si è basata su un'adeguata attenzione durante la lezione, uno studio e un impegno costante, una partecipazione attiva e costruttiva.

GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI.

Libro di testo utilizzato: Sport Diritto ed Economia. Stefano Simone- ED. Simone

Strumenti didattici: testo in adozione, Costituzione, letture di approfondimento, visione di film documentari, Codice di giustizia sportiva, Legge n.376/2000.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Uscita didattica percorso legalità: visione della proiezione film "La paranza dei bambini"

I CRITERI E GLI STRUMENTI DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti fattori: comprensione, conoscenza, utilizzo di un linguaggio appropriato, chiarezza e coerenza di esposizione, partecipazione al dialogo e attenzione e interesse dimostrato.

Tali indicatori sono stati testati attraverso interrogazioni volte a verificare gli apprendimenti "strada facendo" accompagnate da un giudizio valido per la classificazione dello studente.

Interrogazioni orali, per la classificazione dell'alunno alle scadenze intermedie e finali, accompagnate dal voto valido per la classificazione dello studente.

PROGRAMMA SVOLTO

PERCORSO B

LEZIONE 3

Le fonti del diritto sportivo

-Carta olimpica

-Carta europea dello sport per tutti

-La Carta europea dello sport

-Il trattato di Lisbona

-La Costituzione

LEZIONE 4

I soggetti dell'ordinamento sportivo

-Il CIO

-Il CONI

-Le federazioni nazionali sportive

-Gli atleti

-I tecnici sportivi

PERCORSO D

LEZIONE 1

I principi generali dell'ordinamento giuridico in tema di responsabilità extracontrattuale

-Il danno ingiusto

-Il dolo e la colpa

-Gli elementi del danno

-Le cause di giustificazione

-La responsabilità oggettiva

LEZIONE 2

La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva

-Il principio dell'esimente sportiva

-La responsabilità negli sport a contatto necessario

LEZIONE 3

L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo

-L'autonomia della giustizia sportiva

-La giustizia tecnica

-La giustizia disciplinare

-La giustizia economica

-La giustizia amministrativa

LEZIONE 4

I principi di giustizia sportiva

-Gli scopi della giustizia sportiva ed il fair play

-Terzietà e indipendenza del giudice

-Professionalità del giudice

-Principio del contraddittorio tra le parti

-Diritto alla difesa

-Ragionevole durata del processo

- Motivazione delle decisioni
- Corrispondenza tra chiesto e pronunciato
- Giudizio di impugnazione

LEZIONE 5 e utilizzo del Codice di giustizia sportiva

Gli organi federali di giustizia

- Il Procuratore federale
- La commissione federale di giustizia
- La Commissione federale di appello
- Il giudice unico sportivo

LEZIONE 6

Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale

- Definizione di doping
- Il regolamento antidoping del CONI
- La Convenzione di Strasburgo
- Legge 376/2000
- Le tipologie di sostanze vietate

LEZIONE 7

Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo

- Gli organi preposti alla lotta contro il doping: Commissione antidoping, la Commissione Scientifica antidoping, l'ufficio di Procura antidoping, il Comitato epico, l'ufficio Coordinamento Attività Antidoping, La Federazione medico sportiva italiana

PERCORSO G

LEZIONE 3

I principi economici nell'attività sportiva

- L'economia dello sport
- La tipicità del fenomeno sportivo in economia

LEZIONE 4

I rapporti economici tra sport e televisione

- La nascita del rapporto tra sport e televisione
- La televisione come leva per attribuire valore economico al fenomeno sportivo
- L'influenza della televisione sull'attività sportiva

LEZIONE 5

Il marketing sportivo

- Le tipologie di marketing
- I soggetti del marketing sportivo

LEZIONE 6

La sponsorizzazione sportiva

-Il contratto di sponsorizzazione

-I vantaggi della sponsorizzazione

-La sponsorizzazione dei singoli atleti e dei club

-La sponsorizzazione di una manifestazione sportiva

CLASSE: 5° LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 DOCENTE: MARCO GIACINTI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici

	dell'informazione.	base i programmi digitali.	sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche

	in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Il testo di riferimento è stato:

“In movimento” di Fiorini-Bocchi-Coretti.

Il docente inoltre ha fornito materiale didattico attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola (Google Classroom).

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Ad alcuni degli alunni è stata proposta la partecipazione ai campionati studenteschi proposti dal provveditorato di Bergamo.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

F. Il programma svolto.

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO:

Pratica:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Test di resistenza: corsa continua di 4' al tapis roulant.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonicici.

Core Training con e senza basi instabili.

Pallavolo: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Teoria del movimento umano: schemi motori e abilità, apprendimento motorio, fasi dell'apprendimento in età evolutiva.

Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, il concetto della curva di super compensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.

FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO/GIUGNO:

Pratica:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
La mobilità articolare, metodiche per lo sviluppo della mobilità articolare.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonicici.

Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5, badminton e pallavolo (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Allenamento funzionale, concetto delle catene cinetiche, esercizi di forza funzionale, concetto della Core Stability, differenze tra l'allenamento con macchinari isotonicici e pesi liberi e/o manubri.

Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche (casi analizzati Ben Johnson – Alex Schwazer).

CLASSE: 5° LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 DOCENTE: CAVALLERI LUCA

B. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici

	dell'informazione.	base i programmi digitali.	sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche

	in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.

C. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

D. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Campo sportivo del Rugby Bergamo con l'utilizzo dei materiali tecnici e specifici presenti in loco (Palle da Rugby, cinesini, conetti, paletti)

Il testo di riferimento è stato:

“più movimento” di M. Merati, N. Lovecchio, P.Vago.

Il docente inoltre ha fornito materiale didattico attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola (google drive).

E. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Ad alcuni degli alunni è stata proposta la partecipazione ai campionati studenteschi proposti dal provveditorato di Bergamo.

F. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

G. Il programma svolto.

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO:

Difesa personale, cosa fare in situazioni di pericolo, atteggiamento e manovre specifiche per liberarsi da eventuali prese, per cercare di sfuggire ad eventuali aggressioni a corpo libero e con armi.

Judo, pratica dell'arte marziale del judo partendo da esercizi semplificati utilizzano attrezzi come palla medica, materassi di spugna, in gruppo e individuali fino ad arrivare a combattimenti 1vs1 su materassini.

Fitness, varie metodologie allenanti, interval training, station training, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Pallavolo: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Judo, storia e filosofia del Judo “cedere per vincere” conoscenza teorica delle prese e di come liberarsi.

FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO/GIUGNO:

Pratica

Il gioco del rugby praticato in forma analitica scomponendo il gioco in esercitazioni semplificate fino ad arrivare alla pratica di giochi che simulano una partita evitando il contatto (flag rugby).

Pratica del Fitness, varie metodologie allenanti interval training, station training, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale, mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici, in modo analitico e attivando catene multiarticolari.

Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Fitness: conoscenza teorica di varie metodologie di allenamento, (intervallato e intermittente – allenamento a bassa velocità -

Il Rugby, conoscenza dei ruoli e delle caratteristiche di ogni ruolo, del regolamento e arbitraggio, conoscenza del campo (dimensioni linee e loro significato) e conoscenza dei fondamentali del gioco. La ruck, la mischia organizzata e la touche.

Fair play e rispetto dell'avversario e del regolamento e terzo tempo del rugby.

CLASSE: 5A LSS

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto. Avere una capacità critica sulle ampie possibilità di scelte che il mondo propone

CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste.

Testo utilizzato: "Il seme della parola", ed. PIEMME.

I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Le Scelte – Come vivo le scelte? Le scelte nella Bibbia (Giona e la Balena)

Proiezione film “La Battaglia di Hacksaw Ridge”. L’Obiezione di Coscienza.

L’Obiezione di Coscienza oggi: Il Servizio Civile.

Scelta Ambientale: Visione DocuFilm “Punto di Non Ritorno” e Visita mostra itinerante “Sulla Cura della Casa Comune” – Enciclica Laudato Sii Papa Francesco

I Miei Obiettivi: Come determino i miei obiettivi? Visione DocuFilm “I’m Bolt”.

I Valori. La Scala dei Valori, la Curva di Maslow. Come determino i valori, chi e che cosa è un valore.

Scelte Radicali: “Uomini di Dio” e i Monaci di Tibhirine. La Fede e la scelta.

La Pace. Proposta partecipazione alla “Giornata Mondiali Giovani per la Pace” (Partecipano Grazioli e Novati)

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 5LSS

Titolo: LA NATURA
Descrizione: Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: poeti e scrittori, scienziati e filosofi, artisti e storici, vivono questo rapporto con sensibilità e intenti differenti, che rispecchiano sempre orientamenti ideologici e culturali, caratteristici e peculiari delle diverse epoche.
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: “Dialogo della Natura e di un Islandese”, “La ginestra”. Pascoli: “Novembre”. D’Annunzio: “La pioggia nel pineto”. Montale: “Limoni”. INGLESE: Romanticismo: Wordsworth: “Preface to the Lyrical Ballads”. “I wandered Lonely as a Cloud” Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner: the killing of Albatross”. Melville: rapporto uomo- natura “Moby Dick”. SCIENZE: Il paesaggio che ammiriamo è il risultato dell’azione di forze endogene ed esogene. La teoria della tettonica delle placche. FISICA: Il fulmine e il tuono. MATEMATICA: calcolo dei massimi e minimi relativi; integrazione definita (calcolo di aree)

Titolo: L'INQUIETUDINE DELL'ANIMA
Descrizione: Da sempre l’uomo si è interrogato sul significato e sul valore della sua esistenza, in rapporto ad una dimensione ontologica più vasta e complessa: la problematica si sviluppa in modo particolare nel corso dell'Ottocento e del Novecento con il dissolversi delle "certezze".
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: “L’infinito”; “Canto di un pastore errante dell’Asia”. Pirandello: “Teoria dell’umorismo”. Ungaretti: “Veglia”; “Soldati”. Montale: “Merigiare pallido e assorto”. FILOSOFIA: Kierkegaard: angoscia e disperazione; Heidegger: l’esistenza inautentica e l’esistenza autentica INGLESE: Il romanzo vittoriano: R.L.Stevenson:” Dr. Jekyll and Mr. Hyde” O. Wilde: “The picture of Dorian Gray”. Modernism: T.S. Eliot: “The Waste Land” V.Woolf “Mrs. Dalloway”. Post-Modernism: Beckett” Waiting for Godot” MATEMATICA: calcolo delle derivate SCIENZE MOTORIE: L’utilizzo di sostanze dopanti porta ad una dipendenza e crisi interiori (caso di Alex Schwazer)

Titolo: LA SFIDA DELL'INFINITO
Descrizione: Dal pensiero antico al nostro, il bisogno di indagare, di meditare sul significato dell'infinito ha spinto l'uomo in direzioni diversificate, alla ricerca di questa entità in uno slancio generoso, capace di sprigionare una ricchezza molteplice di analisi e produzioni legate allo specifico oggetto dell'indagine.
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: "L'infinito". Ungaretti: "Porto sepolto"; "Mattina" INGLESE: The Romantic Age: Wordsworth MATEMATICA: Il calcolo infinitesimale. STORIA: la "corsa allo spazio" SCIENZE: Le fonti energetiche: idrocarburi, risorsa infinita o finita? – Il ciclo della materia: la cultura del riciclo FISICA: l'anno-luce per misurare l'universo

Titolo: IL TEMPO
Descrizione: Esiste un grande mistero nella vita di tutti noi, questo mistero è "il tempo". Esistono calendari ed orologi per misurarlo, anche se tutti sappiamo che spesso esso è maggiormente legato ad una percezione soggettiva. A volte il solo passare di un'ora può sembrare un'eternità o un attimo. Tutto è relativo, dipende solo dal modo in cui trascorriamo il nostro tempo.
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Svevo: "La coscienza di Zeno". Ungaretti: "Fiumi" FILOSOFIA: Nietzsche e l'eterno ritorno INGLESE: Time in Modernism: Joyce: "Ulysses"– "T. S. Beckett "Waiting for Godot". Tempo inteso come desiderio di eterno: O. Wilde "The picture of Dorian Gray" MATEMATICA: dominio di una funzione (tempo come variabile indipendente) FISICA: La dilatazione del tempo. DIRITTO: I tempi della giustizia sportiva SCIENZE MOTORIE: Il tempo come parametro nello sport e nella teoria dell'allenamento

Titolo: SIMBOLI E IMMAGINI
La realtà oggettiva e oggettivamente verificabile risulta piatta e priva di significati appaganti. L'artista coglie, invece, “barlumi” della realtà più vera e autentica per andare al di là del puramente fenomenico, facendo ricorso a simboli, immagini e moduli stilistici espressivi capaci di suggerire rapporti inconsueti e suggestivi.
ITALIANO: D’Annunzio: “Il piacere”. Pascoli: “Temporale”. Futurismo Marinetti: “Manifesto tecnico della letteratura”. Montale: “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Limoni”.   INGLESE: Coleridge: simbolo del poeta come eterno romantico “The rime of the Ancient Mariner”. J. Joyce: Epiphany. Il simbolo del doppio: O.Wilde” The picture of Dorian Gray”. R.L.Stevenson”Dr Jekyll and Mr Hyde”. T.Eliot: the objective correlative.   SCIENZE: Simboli e modelli scientifici. La rappresentazione di ciò che non possiamo vedere: dall’atomo alle formule chimiche e alla struttura interna della Terra.   MATEMATICA: significato geometrico della derivata o dell’integrale definito   FILOSOFIA: i simboli e le immagini nella prosa di Nietzsche   DIRITTO: La sponsorizzazione sportiva.   FISICA: Gli schemi dei circuiti elettrici

Titolo: TOTALITARISMI
Le società totalitarie sorgono nel primo dopoguerra, quando lo Stato punta al controllo "totale" di ogni manifestazione proveniente dalla società civile e hanno in comune la volontà di organizzare le masse attraverso un sistema di dominazione autoritaria e onnicomprensiva, basato sul terrore e sul monopolio dei mezzi di comunicazione di massa.
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: D’Annunzio: “Le vergini delle rocce”; “Il programma politico del superuomo”   STORIA: Nazismo – Stalinismo; il Fascismo come “totalitarismo imperfetto”   FILOSOFIA: Popper: «La società aperta e i suoi nemici»   INGLESE: Orwell “1984”

Titolo: L'IMMAGINE DELLA DONNA
La donna, celebrata, demonizzata e angelicata, rasserenante e sconvolgente, è una presenza costante, ora funzionale all'affermazione dell'io poetico e narrante, ora oggetto di indagine, nella realtà complessa e sfaccettata che, di volta in volta, le viene riconosciuta.
ITALIANO: Dante: Paradiso 1 canto (Beatrice). D'Annunzio: "Il Piacere"; "Ritratto allo specchio"; "La pioggia nel pineto". La donna in Montale. INGLESE: Women in Victorian Age: il concetto di donna come "the angel of the house". Hardy "Tess of the d'Urbervilles". Il ruolo della donna nell'amore raccontato dalle donne: E.Bronte: "Wuthering Heights". C.Bronte "Jane Eyre". Modernism: V.Woolf "Mrs. Dalloway" STORIA: L'emancipazione femminile nel primo dopoguerra MATEMATICA: descrizione dei grafici di funzione SCIENZE MOTORIE: il doping trasforma la fisionomia dell'aspetto femminile SCIENZE: l'effetto del testosterone nelle atlete DIRITTO: Il principio di uguaglianza (articolo 3 Costituzione)

Titolo: SOGNI, INCUBI E ALLUCINAZIONI
Il sogno affascina l'uomo di ogni epoca: con il formarsi delle moderne scienze sperimentali, la credenza nei sogni viene confinata nell'ambito della superstizione e dell'ignoranza, ma con la cultura romantica il sogno diventa una delle chiavi di interpretazione del mondo. Con Freud poi lo studio dei sogni diventa una disciplina rigorosamente definita: i sogni, insieme agli incubi e alle allucinazioni, ci parlano di una realtà psichica nascosta, quella che non vorremmo confessare nemmeno a noi stessi.
ITALIANO: Pascoli: "Il fanciullino". Pirandello: "Uno nessuno centomila". FILOSOFIA: Freud: "L'interpretazione dei sogni" INGLESE: Coleridge: il racconto di un incubo: "The Rime of the Ancient Mariner" SCIENZE MOTORIE: L'utilizzo di sostanze dopanti che possono portare ad allucinazioni, depressioni (Anfetamine, narcotici, cocaina)

Titolo: LE RIVOLUZIONI
Le rivoluzioni hanno cambiato le strutture economiche europee e il volto della società occidentale, causato profonde conseguenze sociali, incentivato la scienza e la tecnologia gettando le basi della società odierna.
ITALIANO: Verga nuova tecnica di scrittura lettera a Capuana “L’eclissi dell’autore”. Il futurismo: Marinetti “Manifesto tecnico della letteratura”.   FILOSOFIA: Marx   STORIA: La Rivoluzione Russa   INGLESE: Conseguenze della rivoluzione industriale nella società inglese: C.Dickens: “Hard Times”. Orwell: “1984”   MATEMATICA: il calcolo infinitesimale   FISICA: L’equivalenza massa-energia.

Titolo: L’ENERGIA
Da anni c’è un rinnovato interesse verso lo sfruttamento più consapevole delle risorse energetiche. L’iniziale motivazione di natura economica (costo delle materie prime) e politica (rapporto con i Paesi fornitori) è stata sempre più affiancata dalla crescente preoccupazione degli effetti che la combustione di risorse fossili può avere sul clima, tenuto conto anche delle problematiche legate alle fonti nucleari. Pertanto, il nostro modello di società e le conseguenze dirette ed indirette sulla nostra vita quotidiana aprono un delicato dibattito ormai a livello mondiale. Occorre maggior risparmio energetico ed efficienza nell’utilizzo di fonti di energia ed è necessario privilegiare quelle rinnovabili
ITALIANO: Svevo da “La coscienza di Zeno” L’ultima pagina del romanzo” La profezia di un’apocalisse cosmica”.   SCIENZE: Energia motore degli esseri viventi. Il metabolismo dei carboidrati e la produzione di ATP. Le fonti energetiche per le attività umane: gli idrocarburi fossili.   FISICA: Il motore elettrico.   MATEMATICA: integrali definiti.

Titolo: LA FOLLIA
Il binomio genio-follia è spesso indissolubile e a volte proprio da menti folli sono nati i più importanti capolavori dell'umanità.
ITALIANO: Pirandello: "Uno nessuno centomila"; "Nessun nome". Futurismo: Marinetti: "Manifesto tecnico della letteratura italiana" INGLESE: La follia nel Capitano Ahab: "Moby Dick". R.L Stevenson "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" SCIENZE: la follia nella Natura: le catastrofi naturali, terremoti, eruzioni vulcaniche, cause e localizzazioni. FILOSOFIA: Nietzsche

Titolo: IL DOPING NELLO SPORT
Per doping si intende l'assunzione di sostanze stimolanti vietate, e l'utilizzo di pratiche illecite, per ottenere risultati sportivi migliori a quelli fisiologici. In questi ultimi anni il doping si sta diffondendo molto rapidamente anche tra atleti non professionisti e semplicemente in palestra.
SCIENZE: La natura delle molecole non lecite: natura ed effetti degli ormoni steroidei (testosterone). MATEMATICA: grafici di funzioni SCIENZE MOTORIE: Sostanze e metodi proibiti, effetti sulla performance sportiva DIRITTO: Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale e nel ordinamento giuridico sportivo

Titolo: LA TELEVISIONE E LO SPORT
La rappresentazione televisiva dello sport si associa alla dimensione dell'agonismo, della festa e della spettacolarità. Elementi che caratterizzano l'esperienza sia di chi pratica lo sport, sia di chi semplicemente assiste a una manifestazione sportiva. La tv è in grado di condizionare addirittura l'esistenza stessa di alcune discipline sportive nell'immaginario collettivo, in quanto i criteri che regolano la notiziabilità dello sport e che rispondono prevalentemente a finalità di tipo commerciale, hanno un peso significativo nella percezione diffusa delle discipline da seguire, di cui parlare, da praticare.
STORIA: la propaganda nei totalitarismi. FISICA: Le onde elettromagnetiche: il segnale televisivo. SCIENZE MOTORIE: la visibilità mediatica come causa dell'utilizzo di sostanze dopanti. DIRITTO: i rapporti economici tra sport e televisione.

Titolo: LA RAPPRESENTAZIONE della REALTA' ATTRAVERSO I GRAFICI
Spesso mediante una rappresentazione grafica si possono sintetizzare informazioni diverse e si possono sviluppare ragionamenti su di esse. Infatti per la mente umana è più facile ed immediato confrontare quantità descritte in forme geometriche piuttosto che in forme numeriche.
FISICA: I grafici dell'onda elettromagnetica. MATEMATICA: Studio di funzione SCIENZE: Utilizzo dei grafici per la descrizione della struttura del nostro pianeta SCIENZE MOTORIE: La curva di super compensazione

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SUL NUOVO ESAME DI STATO

- Una volta definito il quadro normativo, si è cercato di privilegiare la “formazione” sull’Esame di Stato, indirizzando l’attività didattica su forme di intervento preparatorio e poi di verifica, che tenessero conto soprattutto degli aspetti caratterizzanti l’esame. Sono state progressivamente impostate e messe in atto nella classe da parte dei docenti trattazioni di carattere pluridisciplinare. Per quanto riguarda le cosiddette “tesine” sui percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell’anno scolastico, al termine delle verifiche del primo trimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Oltre alla parte preparatoria nel senso formativo suddetto, sono state date le informazioni in merito alla normativa che regola gli Esami di Stato, con informazione sulle tabelle del Credito Scolastico.
- Sono state effettuate simulazione della prima prova con presenti tutte e tre le tipologie (A-B-C) e simulazioni della seconda prova.
- Per quanto riguarda il colloquio, viste anche le tempistiche con le novità normative, si svolgeranno simulazioni nelle ultime settimane di lezione.
- Il documento del 15 maggio è stato consegnato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all’intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, la stampa e le relative fotocopie, il “Documento del 15 maggio”, viene consegnato alla Commissione Esaminatrice, agli Studenti e a Chiunque abbia titolo per farne richiesta.
- Le simulazioni della prima e seconda prova sono state svolte:
  - PRIMA PROVA: 19/02/19 e 26/03/19
  - SECONDA PROVA: 28/02/19 e 02/04/19

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommara ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

2 PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ANALIZZARE: Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale	0 – 3
	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo	4 – 5
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO: Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	Individua e mette in atto una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno	0 – 4
	Individua e mette in atto una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno	5 – 6
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI: Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico - simbolici	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati e collega in maniera imprecisa in una forma simbolica o grafica	0 – 3
	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati e collega in maniera precisa in una forma simbolica o grafica	4 – 5
ARGOMENTARE: Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	Giustifica in modo parzialmente corretto sia le scelte fatte per la definizione del modello sia per il metodo risolutivo adottato	0 – 2
	Giustifica in modo corretto sia le scelte fatte per la definizione del modello sia per il metodo risolutivo adottato	3 – 4

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Descrittori	Punti griglia	Punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: rielaborazione dei contenuti, metodo e linguaggio specifico	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio ricco e appropriato; la metodologia usata risulta ottima.	7	
	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio appropriato; la metodologia risulta acquisita.	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio corretto; la metodologia è corretta.	5	
	Competenze adeguate, espresse con linguaggio generalmente corretto; la metodologia risulta accettabile.	4	
	Competenze incerte, espresse con linguaggio non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata.	2	
	Competenze disciplinari gravemente lacunose e confuse.	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Approfonditi e significativi i collegamenti tra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale.	5	
	Pertinenti e numerosi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente.	4	
	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione e globalmente adeguati.	3	
	Relazioni interdisciplinari non sempre adeguate con nessi disciplinari limitati.	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, scarsi collegamenti fra le discipline.	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso PCTO e le riflessioni sulle attività o percorsi nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di PCTO e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di PCTO e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi.	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati o molto limitati.	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO DELLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi.	3	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni.	2	
	Presa d'atto degli errori e delle imprecisioni; capacità di autocorrezione limitata.	1	
	Mancato riconoscimento e comprensione degli errori; capacità di autocorrezione assente.	0	
TOTALE PUNTEGGIO PROVA		...../20	

Allegati:

- Relazione del coordinatore di classe
- PTOF
- Percorsi cittadinanza e costituzione
- Percorsi orientamento post diploma
- Curriculum scolastico